



NUCLEO DI VALUTAZIONE

**ANALISI DELLE INFORMAZIONI RACCOLTE MEDIANTE LA
RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI
SULLA DIDATTICA EROGATA
A.A. 2020/21**

Legge 19 ottobre 1999, n.370

(approvata nella riunione del 29/04/2022)

Sommario

1. Gli obiettivi della rilevazione.....	3
2. Modalità di rilevazione	3
3. I risultati della rilevazione.....	5
4. Utilizzazione dei risultati	11
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati	12
6. Ulteriori osservazioni	13

Nucleo di Valutazione

Prof. Pietro Pulina (Presidente)

Prof. Alberto Alberti (membro interno)

Prof. Bruno Bertaccini (membro esterno)

Prof.ssa Matilde Bini (membro esterno)

Sig.ra Chiara Curreli (rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Chiara Pollina (membro esterno)

Sito web:

<https://www.uniss.it/ateneo/organizzazione/governo/nucleo-di-valutazione>

mail:

nucleo@uniss.it

Ufficio di Supporto alla valutazione, qualità e statistica

M. Cristina Oggianu

Daniela Marogna

1. Gli obiettivi della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi della L. 370 del 19 ottobre 1999, e delegata ai singoli Atenei. L'Ateneo di Sassari ha implementato la rilevazione delle opinioni degli studenti sin dall'entrata in vigore di tale legge, che all'art. 1 prevede che i Nuclei acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche trasmettendone al Ministero, in forma aggregata, i risultati tramite un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno.

Con l'avvio del sistema AVA, la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di Assicurazione della qualità (AQ) degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento. Tale rilevazione rappresenta una preziosa fonte di informazioni sui punti di forza e di debolezza nelle modalità di erogazione della didattica, e può essere utilizzata, insieme ad altri indicatori, dagli attori del sistema di AQ per promuovere azioni correttive necessarie per il miglioramento continuo degli ambiti organizzativi e gestionali specificamente coinvolti nel processo (cfr. documento ANVUR sull' "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida" del 5 maggio 2017).

2. Modalità di rilevazione

Nell'anno accademico 2020/21 la rilevazione è stata svolta in modalità on-line, tramite il gestionale per le Segreterie Studenti ESSE3 di CINECA, secondo procedure consolidate da anni.

I questionari online utilizzati rispondono allo schema proposto a suo tempo da ANVUR per le schede 1 e 3 (si veda il documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"), integrato da alcune domande, già presenti negli anni precedenti, e da ulteriori tre nuove domande inserite a partire dal 2018/19, riguardanti alcuni aspetti specifici dei corsi di studi. Nel 2020/21 sono stati eliminati i quesiti sulle infrastrutture (aule e attrezzature), in ragione delle disposizioni emergenziali per il contrasto alla pandemia di SARS-CoV-2 che hanno obbligato a convertire la didattica dei corsi di studio secondo modalità di erogazione a distanza.

Il questionario è composto da una prima sezione che mira a valutare alcuni aspetti legati al singolo insegnamento: conoscenze preliminari necessarie, carico di studio, adeguatezza del materiale didattico e chiarezza sulle modalità di esame. La seconda sezione del questionario riguarda gli aspetti legati alla docenza: rispetto degli orari, chiarezza nell'esposizione, capacità di stimolare l'interesse, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, ed inoltre rileva il giudizio su attività didattiche integrative e sulla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nel sito web. La terza sezione riguarda l'interesse e la soddisfazione complessiva sull'insegnamento valutato. La quarta sezione, integrativa rispetto alla scheda 1 proposta da ANVUR, ha lo scopo di acquisire l'opinione sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti e sul carico di studio¹.

Il dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica ha adottato ormai da diversi anni una versione del questionario integrata con ulteriori quesiti dettati da specifiche esigenze di monitoraggio dei Corsi di Studio in offerta.

¹ Le domande aggiuntive intendono sostituire le schede 2 e 4 di ANVUR data l'attuale impossibilità tecnica di far scattare l'obbligatorietà di compilazione di tali questionari al momento di iscrizione al nuovo a.a.

Alla fine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande del questionario².

Il questionario proposto agli studenti nel corso del 2020/21 è consultabile in allegato (cfr. Allegato 1_questionario_online_2020_21).

La scala di valutazione utilizzabile dagli studenti per le risposte è, ancora per il 2020/21, di tipo ordinale a quattro modalità bilanciate (due positive e due negative: decisamente NO, più NO che SÌ, più SÌ che NO, decisamente SÌ). In fase di elaborazione si associa ad ogni modalità di risposta un valore numerico, in termini volutamente non lineari per tenere conto della “distanza psicologica” tra i vari giudizi qualitativi. Di seguito sono riportate le modalità di risposta ed i valori numerici ad esse associati:

- decisamente NO 2
- più NO che SI 5
- più SI che NO 7
- decisamente SI 10

Tale codifica numerica consente di condurre l’analisi su valutazioni quantitative medie a livello di singolo insegnamento e per aggregazioni progressivamente superiori (corso di studi, Dipartimento, Ateneo), secondo la metodologia ormai adottata da molti Atenei.

Questo Nucleo ritiene che la scala che più di altre sia intrinsecamente capace di innalzare i tassi di risposta sia in realtà la scala a 10 punti equispaziata (1-10). Tale scala peraltro non richiederebbe alcun procedimento di codifica a posteriori che, nel caso specifico, comporta una traslazione della soglia di sufficienza sul valore 7. Questo è un aspetto che non sempre è tenuto presente dagli organi che analizzano e commentano i dati. Tale suggerimento del Nucleo è stato condiviso dal Presidio qualità e da diversi soggetti coinvolti nei processi di AQ dei corsi di studio, e messo in pratica con l’adozione della scala 1-10 a partire dall’a.a. 2021/22.

La compilazione online dei questionari è accessibile all’interno dell’area self-studenti del sito web di Ateneo, seguendo le apposite istruzioni per la compilazione: https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/vademecum_compilazione_questionario_studenti.pdf.

La rilevazione avviene secondo le modalità definite a suo tempo dal Presidio di Qualità. Tutte le informazioni in merito sono pubblicate online nella pagina dedicata: <https://www.uniss.it/questionari-online-didattica>.

Ogni studente può compilare il questionario di valutazione a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni fino al momento della prenotazione on-line all’esame relativo all’insegnamento valutato, all’interno delle finestre temporali definite dal corso di studi; gli studenti che rispondono di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni accedono alla compilazione del questionario previsto per i “frequentanti”; viceversa, chi ha frequentato meno del 50% delle lezioni compila il questionario previsto per i “non frequentanti”.

² Le osservazioni libere sono specificamente previste dal documento ANVUR sull’ “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida” del 5 maggio 2017, paragrafo 5.2: “*Tutti i questionari dovranno contemplare opportuni campi liberi per l’inserimento di suggerimenti migliorativi*”.

3. I risultati della rilevazione

L'Ateneo di Sassari aderisce al progetto SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it/>) al fine di agevolare la consultazione e l'analisi dei dati raccolti attraverso l'indagine ed incentivare la loro diffusione anche al di fuori del contesto istituzionale, favorendone la pubblicizzazione in trasparenza alle parti sociali interessate. Tutti i dati e le analisi di seguito commentate sono estrapolati da tale sistema.

Grado di copertura della rilevazione

Con la rilevazione online nel 2020/21 è stato valutato complessivamente dagli studenti il 97,95% delle 2.148 unità didattiche (ovvero insegnamenti o moduli di insegnamenti integrati) in offerta, un dato questo in lieve crescita rispetto al 97,3% dell'anno precedente. La rilevazione ha interessato la totalità dei corsi di laurea e il 99,17% dei docenti. La gran parte dei dipartimenti presenta un tasso di copertura prossimo al 100%.

Sono stati compilati complessivamente 63.312 questionari da parte degli studenti frequentanti, dato di poco superiore rispetto al 2019/20. Si registra peraltro una crescita nel numero medio di questionari compilati per studente regolare (8,8 contro i 6,6 dello scorso anno). Continuano quindi con esito positivo, le attività di presidio da parte degli organi dipartimentali:

- nelle fase di programmazione e inserimento, all'interno del gestionale ESSE3, delle finestre temporali di valutazione e degli appositi campi che definiscono le attività didattiche oggetto di rilevazione;
- nella sensibilizzazione operata sugli studenti sull'importanza della rilevazione.

Va comunque osservato che il campo di variazione del numero medio di questionari compilati da ciascuno studente regolare è abbastanza ampio: si va da un valore massimo di 20 per i corsi del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e sperimentali (i corsi della struttura di raccordo di Medicina e Chirurgia) a causa della maggiore frammentazione delle attività didattiche, ad un minimo di 5,5 questionari per studente regolare nel dipartimento di Giurisprudenza. I limiti di tale campo di variazione sono comunque in crescita rispetto all'a.a. precedente.

Gli studenti che si sono dichiarati non frequentanti hanno compilato complessivamente 14.995 questionari, per un totale complessivo tra frequentanti e non frequentanti di 78.307 questionari.

Livello di soddisfazione degli studenti

Come noto, a causa delle politiche emergenziali di contrasto pandemico, il 2020/21 (in analogia al secondo semestre del 2019/20), è stato un anno particolare, nel quale i docenti sono stati costretti a ricorrere a strumenti che garantissero la fruizione dell'offerta didattica in modalità telematica, peraltro con modalità di erogazione non sperimentate da tutti coloro che non avevano tenuto insegnamenti nel secondo semestre del 19/20. Ai fini dell'analisi si è tenuto conto dei valori medi, calcolati secondo la scala numerica sopracitata, rappresentati nell'allegato 2. Per effetto della ponderazione assegnata alla scala di rilevazione, che di fatto sposta la soglia di sufficienza sul valore 7, valori medi inferiori a 6 denotano un'insufficienza, valori tra 6 e 7 denotano una insufficienza lieve e comunque una situazione da monitorare, mentre solo al di sopra del 7 le valutazioni possono essere considerate soddisfacenti.

Di seguito si presenta una breve analisi dei risultati volta ad evidenziare scostamenti significativi dei valori medi, sia nel triennio, sia nel corso del 2020/21 rispetto alle medie aggregate a livello d'Ateneo e di Dipartimento. Si rimanda agli allegati e ai link ipertestuali per un'analisi più dettagliata dei risultati per corso di laurea.

Ateneo

A livello complessivo di Ateneo, i giudizi medi rilevati nel 2020/21 mostrano risultati generalmente soddisfacenti per tutti gli aspetti rilevati tramite il questionario, con valori tra un decimo e due decimi di punto superiori rispetto al 2019/20 su tutte le domande del questionario (tendenza questa peraltro più marcata nel secondo semestre). Tale miglioramento ha interessato in particolare i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze biomediche, Scienze mediche, chirurgiche e sperimentali e Storia, mentre in altri si osserva una certa stabilità, come in Scienze economiche e aziendali, o perfino un calo delle valutazioni su diverse domande (Chimica e farmacia, Medicina veterinaria). In generale la sezione del questionario relativa alla docenza si conferma quella con le valutazioni più elevate. Ma anche le domande sul carico di studio complessivo e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D13 e D14), aspetti storicamente più “deboli”, mostrano un lieve incremento nei valori medi. In particolare, per la domanda D14, relativa all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, vi sono stati dei miglioramenti in diversi dipartimenti (Architettura, Giurisprudenza, Scienze economiche, Scienze mediche, Storia), tuttavia si registra un calo in Agraria, Chimica e farmacia e soprattutto in Medicina veterinaria. Al fine di indagare meglio le criticità legate a questo aspetto, il questionario prevede un approfondimento attraverso tre ulteriori domande che vengono proposte solamente in caso di risposta negativa alla domanda D14. Questi tre quesiti (D15: adeguatezza della distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane, D16: capacità dell'orario settimanale delle lezioni nel consentire un'adeguata attività di studio individuale e D17: utilità dei test intermedi nell'apprendimento e nella preparazione dell'insegnamento) sono caratterizzati ovviamente da un numero di risposte più basso rispetto al totale dei questionari raccolti e, giocoforza, da una prevalenza di giudizi insufficienti per la quasi totalità dei CdS in offerta che evidenziano come le criticità segnalate dagli studenti siano prevalentemente da attribuirsi alla calendarizzazione delle lezioni, che non consentirebbe un'adeguata attività di studio individuale.

Riguardo la soddisfazione complessiva sugli insegnamenti (domanda D12: “è complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?”) si confermano i risultati positivi degli anni precedenti con una media di Ateneo pari a 8,14. Circa 2 insegnamenti su 3 hanno riportato una soddisfazione complessiva media uguale o superiore a 8, con un 22% di insegnamenti “eccellenti”, ossia giudicati con media almeno pari a 9, (cfr. fig. 6 dell'allegato 2).

D'altro canto, si rileva un 2,6% (pari a 48 insegnamenti) con livello di gradimento pienamente insufficiente, vale a dire con valutazione media inferiore a 6 (erano 52 l'anno precedente). Una percentuale pari al 7,2% (134) riporta una valutazione media lievemente insufficiente, cioè superiore a 6 ma inferiore a 7, (nel 2019/20 erano 170). Quindi, nonostante si rilevi a livello aggregato una buona soddisfazione complessiva, persiste una piccola percentuale di insegnamenti che richiede un monitoraggio e/o interventi specifici da parte dei Presidenti di Corso di Studi.

Analizzando la soddisfazione complessiva a livello di dipartimento, si osservano valori medi in miglioramento rispetto all'anno precedente in 6 casi su 10; il profilo valutativo medio risulta leggermente peggiorato per i Dipartimenti di Chimica e farmacia e Medicina veterinaria.

Nel proseguo saranno commentati i risultati della rilevazione per ciascun Dipartimento. Nel confronto temporale rispetto all'anno precedente si ritiene corretto prendere in considerazione solo il 2° semestre, garantendo in tal modo omogeneità di confronto in relazione alla modalità di erogazione della didattica in essere nel 2020/21.

Dipartimento di Agraria

8 CdS, 173 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 220 unità didattiche in offerta, di cui il 99,6% valutate nell'arco dell'intero anno accademico (ovvero con almeno una scheda compilata). La percentuale di unità didattiche con soddisfazione complessiva insufficiente è pari al 3,2%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 5%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 21,2.

Le medie sono sostanzialmente in linea con quelle calcolate a livello d'Ateneo nello stesso periodo.

A livello di CdS, le magistrali di Sistemi agrari e Sistemi forestali e ambientali (Nuoro) sono i CdS che presentano un profilo valutativo più elevato. Relativamente alla soddisfazione complessiva (domanda D12), 5 CdS (2 triennali e 3 magistrali) evidenziano valori medi superiori a 8. Gli altri 3 CdS del Dip.to riportano comunque valori medi superiori a 7,5.

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

4 CdS, 75 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 112 unità didattiche in offerta, di cui il 99,1% valutate nell'arco dell'intero anno accademico (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 5,4%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 11,7%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 21.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre denota un sostanziale miglioramento dell'intero quadro valutativo rispetto all'anno precedente. L'intero profilo dipartimentale rimane però (per alcuni item sensibilmente) al di sotto di quello rilevato a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, i corsi in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio, Urbanistica, pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e Scienze dell'architettura e del progetto sono quelli che evidenziano una buona omogeneità delle valutazioni medie per la totalità dei quesiti presenti nella scheda di rilevazione, con valori sempre sopra il 7.

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Chimica e Farmacia

8 CdS, 165 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 185 unità didattiche in offerta, di cui il 98,9% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 4,9%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 15,3%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 23,1.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre denota un lieve miglioramento rispetto a quanto osservato nello stesso periodo dell'anno accademico precedente, ed è sostanzialmente in linea con le medie di Ateneo, con valori medi rilevati lievemente inferiori limitatamente alle sezioni del questionario dedicate all'insegnamento (domande da D1 a D4) all'interesse e soddisfazione (D11 e D12).

A livello di CdS, il corso di studi magistrale in Scienze Chimiche, rispetto agli altri in offerta, è quello che evidenzia il più elevato livello di omogeneità delle valutazioni medie per i quesiti presenti sulla scheda, con valori medi quasi sempre superiori a 8.

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Giurisprudenza

7 CdS, 162 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 229 unità didattiche in offerta, di cui il 99,1% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 1,7%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 3,5%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 21,7.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre denota un sostanziale miglioramento dell'intero quadro valutativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, fatta eccezione per l'interesse dichiarato verso gli argomenti trattati nel corso (D11) per il quale non si apprezzano variazioni di rilievo. L'intero profilo dipartimentale è, talvolta, sensibilmente, superiore a quello rilevato a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, la situazione è abbastanza variegata: a CdS con un buon livello di omogeneità sull'intero profilo di valutazione (come Scienze dei servizi giuridici) si alternano CdS (come Giurisprudenza) con un livello di eterogeneità dei valori medi rilevati più marcato.

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21 : [link](#)

Dipartimento di Medicina Veterinaria

3 CdS, 65 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 129 unità didattiche in offerta, di cui il 98,5% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 4%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 8,7%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 28.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre denota un lieve miglioramento dell'intero quadro valutativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, fatta eccezione per gli aspetti legati al carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e alla loro organizzazione complessiva (D13 e D14) i cui giudizi medi ricevono una penalizzazione di circa 5 decimi di punto. Se si eccettuano questi due aspetti, l'intero profilo dipartimentale è in linea con quello rilevato a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, i corsi in offerta evidenziano un livello di omogeneità dell'intero profilo di valutazione molto buono. Limitatamente alle valutazioni acquisite nel secondo semestre, le criticità emerse sugli aspetti legati al carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e alla loro organizzazione complessiva (D13 e D14) scompaiono completamente dai corsi di Wildlife management, conservation, and control e Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie, permanendo solo su Medicina Veterinaria.

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Scienze Biomediche

6 CdS, 93 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 111 unità didattiche in offerta, di cui il 96,4% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari allo 0,9%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 4,7%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 62,5.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre evidenzia un sostanziale miglioramento dell'intero quadro valutativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ed è sostanzialmente in linea con quello rilevato a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, la situazione è abbastanza variegata: a CdS con un livello di omogeneità sull'intero profilo di valutazione molto buono (quali Biologia sperimentale e applicata, Biologia e Scienze motorie, sportive e benessere dell'uomo) si alternano CdS (come Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi) con un livello di eterogeneità dei valori medi rilevati più marcato.

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

5 CdS, 119 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 155 unità didattiche in offerta, di cui il 93,6% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 3,4%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono l'11%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 62,8.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre è in linea con il quadro valutativo relativo allo stesso periodo dell'anno precedente; fanno eccezione a questa considerazione le domande sull'adeguatezza della distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane (D15), e sulla capacità dell'orario settimanale delle lezioni nel consentire un'adeguata attività di studio individuale (D16) per le quali si registrano decrementi di circa 5 punti decimali. Purtroppo il profilo medio rilevato nel secondo semestre si mostra comunque sensibilmente al di sotto dello stesso calcolato a livello aggregato di Ateneo, fatta eccezione per il quesito D5 (rispetto degli orari di svolgimento della didattica) il cui valore medio è sostanzialmente analogo alla media di Ateneo.

A livello di CdS, il corso con il più elevato grado di omogeneità è Innovation management for sustainable tourism, che riporta valori medi tra 7,8 e 9,5 per quasi tutti i quesiti, eccetto che per le citate domande D15 e D16.

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali

9 CdS, 151 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 422 unità didattiche in offerta, di cui il 98,8% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con

valutazione media insufficiente è pari all'1,2%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 6,2%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 67,3.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre denota un lieve miglioramento dell'intero quadro valutativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'intero profilo dipartimentale è sostanzialmente in linea con quanto rilevato a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, la situazione è abbastanza variegata. Escludendo le domande D15, D16 e D17 che sono proposte solamente in caso di risposta negativa alla domanda D14 (“L’organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento è accettabile?”), a CdS con un livello di omogeneità sull'intero profilo di valutazione molto buono (come Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina e Chirurgia) si alternano CdS che invece evidenziano un più livello di eterogeneità dei valori medi rilevati leggermente più marcato (come Scienze dell'alimentazione, salute e benessere dell'uomo).

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali

8 CdS, 191 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 353 unità didattiche in offerta, di cui il 99,2% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 3,4%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 3,1%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 25,1.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre denota un sostanziale miglioramento dell'intero quadro valutativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; fanno eccezione a questa considerazione gli aspetti legati al carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e alla loro organizzazione complessiva (D13 e D14) i cui giudizi medi ricevono una penalizzazione rispettivamente di circa 1,3 e 2,4 decimi di punto, e tutti i quesiti proposti in caso di risposta negativa alla domanda D14 (domande D15, D16 e D17). I valori medi del profilo dipartimentale sono inoltre superiori agli stessi calcolati a livello aggregato di Ateneo.

A livello di CdS, i corsi di studio sono caratterizzati da un buon livello di omogeneità interna sebbene qualcuno mostri un profilo medio di valutazione migliore di altri. I corsi con le valutazioni medie più elevate sono Servizio sociale e politiche sociali (con giudizi medi tra 7,81 e 9,35) e Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio (con giudizi medi tra 7,84 e 9,12).

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

Dipartimento di Storia, Scienza dell'Uomo e della Formazione

6 CdS, 152 insegnamenti singoli o corsi integrati per un totale di 232 unità didattiche in offerta, di cui il 94% valutate (ovvero con almeno una scheda). La percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è pari al 1,9%, quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 3,7%. Il numero medio di schede raccolte per unità didattica è 19,4.

Il profilo medio rilevato nel secondo semestre denota un sostanziale miglioramento dell'intero quadro valutativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con valori quasi sempre sensibilmente superiori agli stessi calcolati a livello aggregato di Ateneo, fatta eccezione per il quesito D1 (“Le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati”) che ha un valor medio di 2,2 punti decimali inferiore al valore medio di Ateneo.

A livello di CdS, il quadro valutativo mostra un livello di omogeneità interna a ciascun corso migliorato rispetto allo scorso anno. Se si eccettuano i valori medi dei quesiti proposti in caso di risposta negativa alla domanda D14 (domande D15, D16 e D17), i corsi con i livelli di omogeneità dell'intero profilo migliori sono Scienze storiche e filosofiche (valori medi da 7,89 a 9,59), Lettere (valori medi da 7,83 a 9,42) e Archeologia (valori medi da 7,82 a 9,31).

Profilo dipartimentale 20/21: [link](#)

Confronto 20/21 II sem con 19/20 II sem: [link](#)

Sinottico dei CdS del Dip.to 20/21: [link](#)

4. Utilizzazione dei risultati

La diffusione e l'utilizzo dei risultati rappresentano una fase fondamentale del processo di assicurazione della qualità, e favoriscono negli anni una partecipazione più consapevole da parte degli studenti e una conseguente maggior attendibilità dei giudizi forniti attraverso il questionario.

Anche per il 2020/21 i risultati delle valutazioni sono accessibili tramite la consultazione della reportistica presente nella piattaforma Pentaho resa disponibile, all'interno del sistema UGOV, per i docenti, i Presidenti di Corso di Studi, i Direttori di Dipartimento e i manager didattici. Sono inoltre consultabili all'interno del sistema SISValDidat (<https://sisvaldidat.it>), un Sistema Informativo Statistico concepito per permettere la consultazione pubblica dei dati raccolti tramite i questionari a livello aggregato di Dipartimento, Corso di Studi e di singolo insegnamento, tutelando la privacy di chi valuta (gli studenti) e di chi viene valutato (i docenti, che sono sempre liberi di non acconsentire alla pubblicazione “in chiaro” delle proprie valutazioni).

Grazie ai due strumenti, i singoli docenti hanno la possibilità di accedere e visualizzare in tempo reale i risultati relativi al proprio insegnamento e i commenti liberi rilasciati dagli studenti.

Analogamente i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Corso di Studi e i Manager didattici possono accedere ad una serie di report al fine di monitorare la compilazione dei questionari ed estrapolare i risultati, sia in itinere sia a posteriori, per soddisfare tempestivamente le esigenze connesse alla messa in opera di interventi di miglioramento dell'offerta didattica, nonché consentire di assolvere tutti gli adempimenti connessi alla compilazione delle SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati

Modalità di rilevazione

La modalità di rilevazione on-line presenta diversi punti di forza e alcune note criticità; queste ultime legate essenzialmente alle peculiarità tecniche che distinguono la somministrazione via web da quella tradizionale effettuata in aula tramite supporto cartaceo.

Punti di forza

1. distribuzione dei risultati in tempo reale;
2. innalzamento del tasso di copertura delle attività didattiche in offerta;
3. notevole risparmio di risorse legate essenzialmente ai costi tipografici e logistici;
4. semplicità di compilazione/correzione e maggiore affidabilità rispetto al cartaceo;
5. il costante presidio garantito dai Manager didattici e il periodico monitoraggio sulle compilazioni garantiscono un buon funzionamento del sistema di rilevazione. In particolare, il ruolo dei Manager didattici si rivela fondamentale nella fase di puntuale definizione delle date di apertura e chiusura del questionario per ogni attività didattica all'interno del gestionale ESSE3, nel rispetto delle indicazioni fornite da ANVUR in merito all'avvio della finestra di indagine dai 2/3 del corso.

Punti di debolezza

1. eccessiva distanza temporale tra l'effettiva frequenza e la compilazione del questionario, qualora quest'ultima avvenga al momento della prenotazione dell'esame, legata ad una più generale lenta radicazione della "cultura della valutazione" in docenti e studenti;
2. sempre relativamente alla diffusione della "cultura della valutazione", si continua a segnalare la minor libertà psicologica da parte dello studente nell'esprimere un giudizio dato che l'accesso al sistema di compilazione avviene tramite credenziali, nonostante la rilevazione sia assolutamente anonima, aspetto questo che oramai dovrebbe essersi chiaramente radicato in chi è chiamato a valutare l'offerta didattica dell'Ateneo;
3. infine, risulta poco utilizzato l'apposito spazio presente nel questionario destinato ai commenti liberi per esprimere eventuali criticità, verosimilmente a causa della necessità di completare la scheda di valutazione in tempi accettabili per procedere alla prenotazione dell'esame. Tale necessità non si paleserebbe se le schede venissero compilate ai 2/3 del corso;

Principali risultati della rilevazione e loro utilizzo

Stante la specificità detta dalle politiche di contrasto pandemico, il confronto con l'anno precedente è significativo solo limitando l'analisi alle informazioni rilevate nel secondo semestre.

I risultati della rilevazione evidenziano alcuni aspetti che si possono riassumere nei seguenti punti:

- il 66,7% degli insegnamenti ha riportato una soddisfazione complessiva media pari ad almeno 8 punti (lo scorso anno erano il 58%);
- la quota di insegnamenti "eccellenti", ossia giudicati con media almeno pari a 9, è pari al 22,4% (lo scorso anno erano il 16,8%);
- ancora in diminuzione il numero di insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6 sulla soddisfazione complessiva (domanda D12), che passano al 2,6% (erano il 3,1% nel 2019/20, il 3,8% nel 2018/19 e il 5,8% nel 2017/18);

- le modalità didattiche di erogazione a distanza non hanno mitigato in modo significativo le criticità storicamente più “deboli” relative al carico di studio complessivo e all’organizzazione complessiva degli insegnamenti.

6. Ulteriori osservazioni

Gli sforzi fatti dal sistema Assicurazione Qualità dell’Ateneo nel promuovere la cultura della rilevazione sono evidenti. Il numero delle compilazioni per studente è incrementato ulteriormente rispetto all’anno precedente e in generale i valori medi rilevati evidenziano tutti un incremento rispetto al 2019/20 (sia sull’intero anno che limitatamente al secondo semestre: [link](#)).

Occorre comunque non abbassare la guardia mantenendo una costante sensibilizzazione sul corpo docente e sugli studenti sulle finalità e le ricadute dell’indagine. Gli studenti devono prendere atto che la valutazione è un diritto che li mette nella condizione di far valere le loro opinioni e contribuire in maniera proattiva all’innalzamento della qualità dei processi dell’Ateneo; non devono temere l’identificazione per aver effettuato l’autenticazione sul portale dei Servizi agli Studenti tramite le proprie credenziali d’Ateneo perché questo passaggio si rende necessario solo ai fini della memorizzazione dell’avvenuta compilazione della scheda per ogni insegnamento. Invece, le risposte fornite ai questionari sono memorizzate in forma totalmente anonima ed è impossibile a posteriori risalire all’identità di chi valuta. I docenti, dal canto loro, devono comprendere le potenzialità dello strumento nel restituire feedback in grado di migliorare la qualità di una parte importante del loro lavoro, potenzialità che possono essere incrementate notevolmente se gli studenti vengono sensibilizzati alla compilazione della scheda di valutazione ai 2/3 del corso. Si ribadisce quindi l’importanza delle attività svolte dai Manager didattici, per agevolare le attività di sensibilizzazione e supervisione delle compilazioni in aula con strumenti smart (cellulari o tablet), una volta raggiunta la soglia dei 2/3 delle lezioni. Purtroppo, la rilevanza di questo aspetto appare particolarmente sottovalutata in alcuni Dipartimenti; ad esempio, il Dip.to di Architettura nel rapporto della CPDS del 2021 sottolinea la necessità di voler sottoporre agli studenti questionari Google, o similari, “intesi come agili ed efficaci strumenti di rilevazione ad hoc e in tempo reale delle opinioni”. Il Nucleo ritiene che l’attuale impianto di rilevazione offra già ampie garanzie di affidabilità (soprattutto se tutte le prescrizioni vengono rispettate, a partire proprio dalla valutazione ai 2/3 del corso) rendendo eventuali iniziative locali di predisposizione di rilevazioni parallele di fatto inopportune, oltre che politicamente sbagliate nel messaggio di monitoraggio della qualità dei CdS che l’Ateneo trasmette ai propri studenti attraverso l’indagine.

È proprio per contribuire alla radicazione della cultura della valutazione che l’Ateneo ha deciso di investire su strumenti volti a consentire la fruibilità dei dati riferiti ai singoli insegnamenti da parte degli studenti, delle famiglie e più in generale delle parti sociali. Tali strumenti chiariscono, in totale trasparenza, quali sono le aree di criticità su cui gli organi possono intervenire in maniera correttiva.

A tal fine il Nucleo ha, in passato, valutato positivamente le iniziative dell’Ateneo che hanno dato luogo, nel 2017 e nel 2018, ad un momento annuale dedicato alla discussione dei risultati del processo di valutazione, e le analoghe iniziative di alcuni dipartimenti, i quali a loro volta hanno organizzato al loro interno dei momenti di confronto con gli studenti. Purtroppo, il sopravvenuto contesto emergenziale ha limitato queste iniziative nel corso del 2020 e del 2021. Il Nucleo auspica che tali iniziative possano ripetersi non appena la situazione lo consentirà, acquisendo carattere di periodicità e venendo estese a tutti i dipartimenti. Occorre, come ribadito in passato, evitare che il processo, agli occhi di chi valuta, resti fine a se stesso, ma al contrario rappresenti l’occasione per fare il punto sui problemi e sulle relative azioni da intraprendere, valorizzando il lavoro delle

Commissioni Paritetiche e il ruolo degli studenti come parte attiva nel sistema di assicurazione della qualità.

Domande questionario online studenti frequentanti

D1:	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2:	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3:	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4:	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5:	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6:	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D7:	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8:	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
D9:	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10:	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11:	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D12:	E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?
D13:	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?
D14:	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile?
D15:*	La distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane è adeguata?
D16:*	L'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale?
D17:*	I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?

* vengono compilate solamente dagli studenti che hanno risposto DN e PNCS alla domanda D14

NB: le domande relative alla valutazione delle aule, dei locali e attrezzature sono state eliminate nel 2020/21 in virtù dell'erogazione della didattica in modalità a distanza

Scala di risposte:

DN: Decisamente no

PNCS: Più no che sì

PSCN: Più sì che no

DS: Decisamente sì

Domande questionario online studenti NON frequentanti

D1:	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2:	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3:	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4:	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D10:	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11:	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Questionari compilati e tasso di copertura periodo 2018/19 - 2020/21

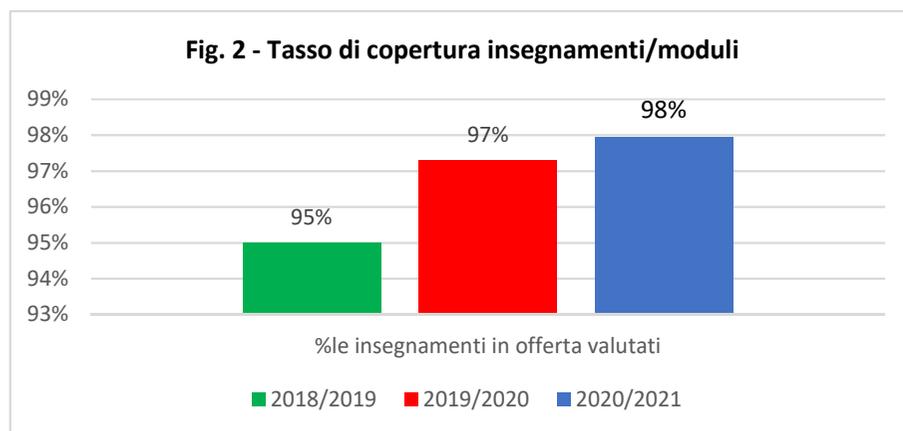
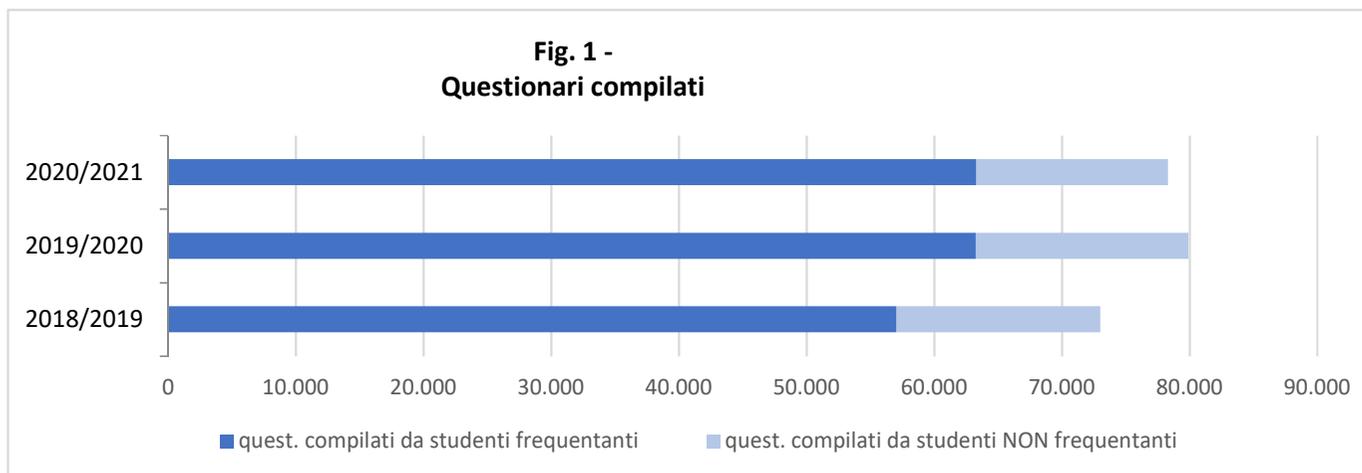


Tabella 1 - Questionari compilati e copertura 2020/21, per dipartimento

DIPARTIMENTO	numero questionari compilati	%le insegnamenti in offerta valutati (*)	numero medio di questionari raccolti per studente regolare
AGRARIA	4.655	99,5%	6,1
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	2.352	99,1%	7,0
CHIMICA E FARMACIA	4.279	98,9%	6,9
GIURISPRUDENZA	4.976	99,1%	5,5
MEDICINA VETERINARIA	3.614	98,5%	16,1
SCIENZE BIOMEDICHE	6.934	96,4%	6,2
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	9.736	93,5%	7,9
SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E SPERIMENTALI	28.409	98,8%	20,0
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	8.861	99,2%	6,7
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	4.491	94,0%	4,7
Totali	78.307	98%	8,8

* gli insegnamenti valutati sono tutti gli insegnamenti/moduli per i quali esiste almeno un questionario compilato

Figura 3
Profilo delle valutazioni 1° sem 2020/21, 1°sem 2019/20 e 1°sem 2018/19

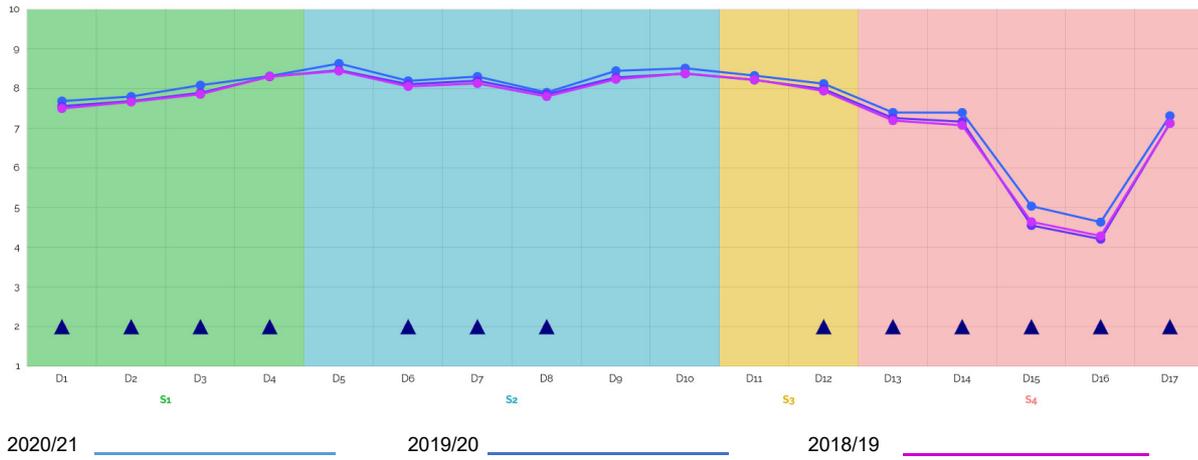


Figura 4
Profilo delle valutazioni 2° sem 2020/21, 2°sem 2019/20 e 2°sem 2018/19

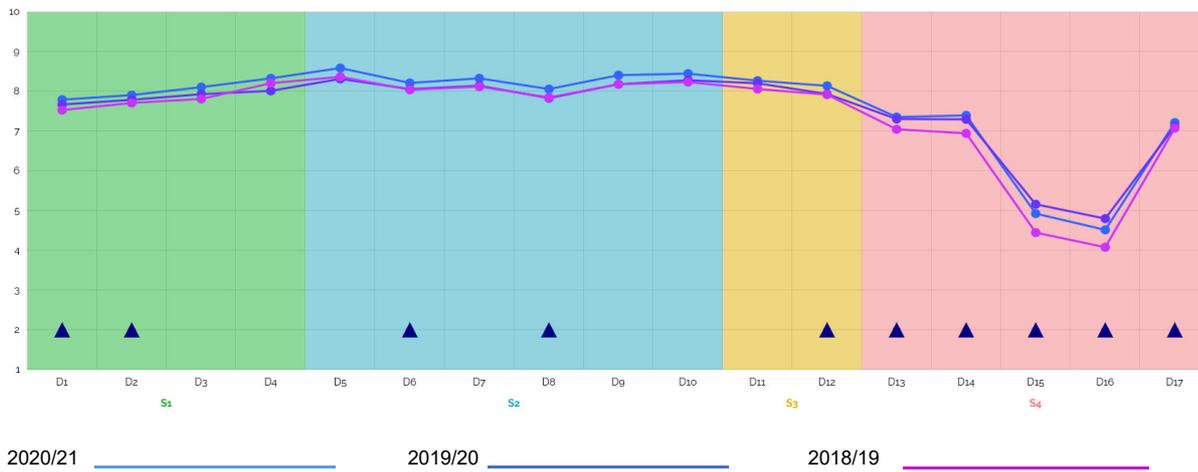
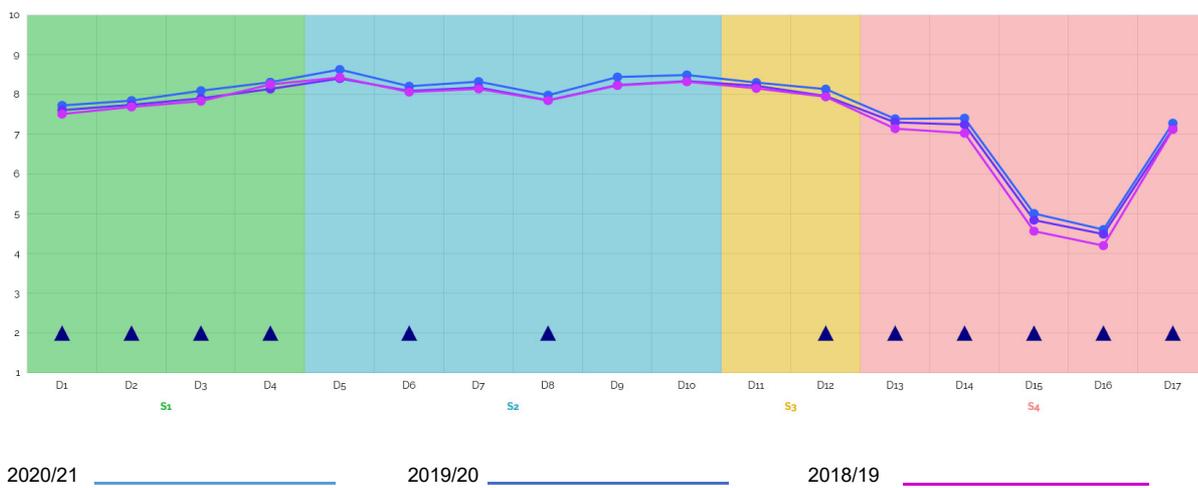


Figura 5
Profilo delle valutazioni intero anno 2020/21, 2019/20 e 2018/19



Tab. 2 - Risultati della rilevazione 2020/21 a livello di Dipartimento - valori medi

Dipartimento	Schede	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14
AGRARIA	4655	7,47	7,73	8,05	8,49	8,72	8,14	8,29	7,94	8,43	8,58	8,32	8,01	7,26	7,32
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	2352	7,63	7,76	7,80	7,82	8,36	7,95	7,92	7,93	8,10	8,22	8,29	7,79	7,05	7,09
CHIMICA E FARMACIA	4279	7,48	7,64	7,86	8,24	8,70	8,03	8,14	7,91	8,37	8,62	8,06	7,78	7,16	7,20
GIURISPRUDENZA	4976	7,68	7,93	8,24	8,45	9,01	8,63	8,76	8,21	8,88	8,74	8,39	8,59	7,69	7,75
MEDICINA VETERINARIA	3614	7,78	7,73	7,98	8,40	8,44	7,96	8,11	7,73	8,24	8,56	8,17	7,91	6,89	6,90
SCIENZE BIOMEDICHE	6934	7,44	7,70	8,15	8,34	8,80	8,27	8,42	7,81	8,55	8,59	8,20	8,21	7,36	7,27
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	9736	7,20	7,48	7,64	7,98	8,66	7,82	7,95	7,74	8,25	8,29	8,01	7,71	7,19	7,21
SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E SPERIMENTALI	28409	8,07	7,98	8,16	8,34	8,46	8,25	8,36	8,05	8,38	8,35	8,36	8,20	7,47	7,49
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	8861	7,73	8,06	8,37	8,53	8,85	8,45	8,55	8,19	8,71	8,77	8,47	8,41	7,59	7,54
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	4491	7,80	8,09	8,53	8,37	9,10	8,51	8,64	8,16	8,84	8,85	8,73	8,48	7,74	7,84
Totale Ateneo	78307	7,73	7,85	8,10	8,32	8,64	8,22	8,33	7,99	8,45	8,50	8,31	8,14	7,40	7,41

Scala di valutazione: Decisamente no = 2 ; più no che sì = 5; più sì che no = 7; Decisamente sì = 10

valori compresi tra 6 e 7 (critici)

Legenda:

- D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
- D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D11: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- D12: E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?
- D13: Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?
- D14: L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile?

Tab. 2 bis Focus su organizzazione complessiva dei CdS

Dipartimento	numero risposte	D15	D16	D17
AGRARIA	844	4,93	4,31	7,57
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	574	4,50	3,82	6,42
CHIMICA E FARMACIA	809	5,11	4,49	7,32
GIURISPRUDENZA	431	5,42	5,10	7,51
MEDICINA VETERINARIA	793	4,66	4,08	8,35
SCIENZE BIOMEDICHE	1137	5,33	5,08	7,63
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	1366	5,51	4,98	7,06
SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E SPERIMENTALI	4743	4,79	4,46	7,17
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	1184	5,06	4,86	7,03
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	514	5,76	5,35	7,34
Totale Ateneo	12395	5,01	4,61	7,29

N.B. le domande D15, D16 e D17 sono delle domande di approfondimento sottoposte solo a chi ha risposto con giudizio negativo alla domanda D14 (L'organizzazione complessiva - orario, esami intermedi e finali - degli insegnamenti nel semestre è accettabile?)

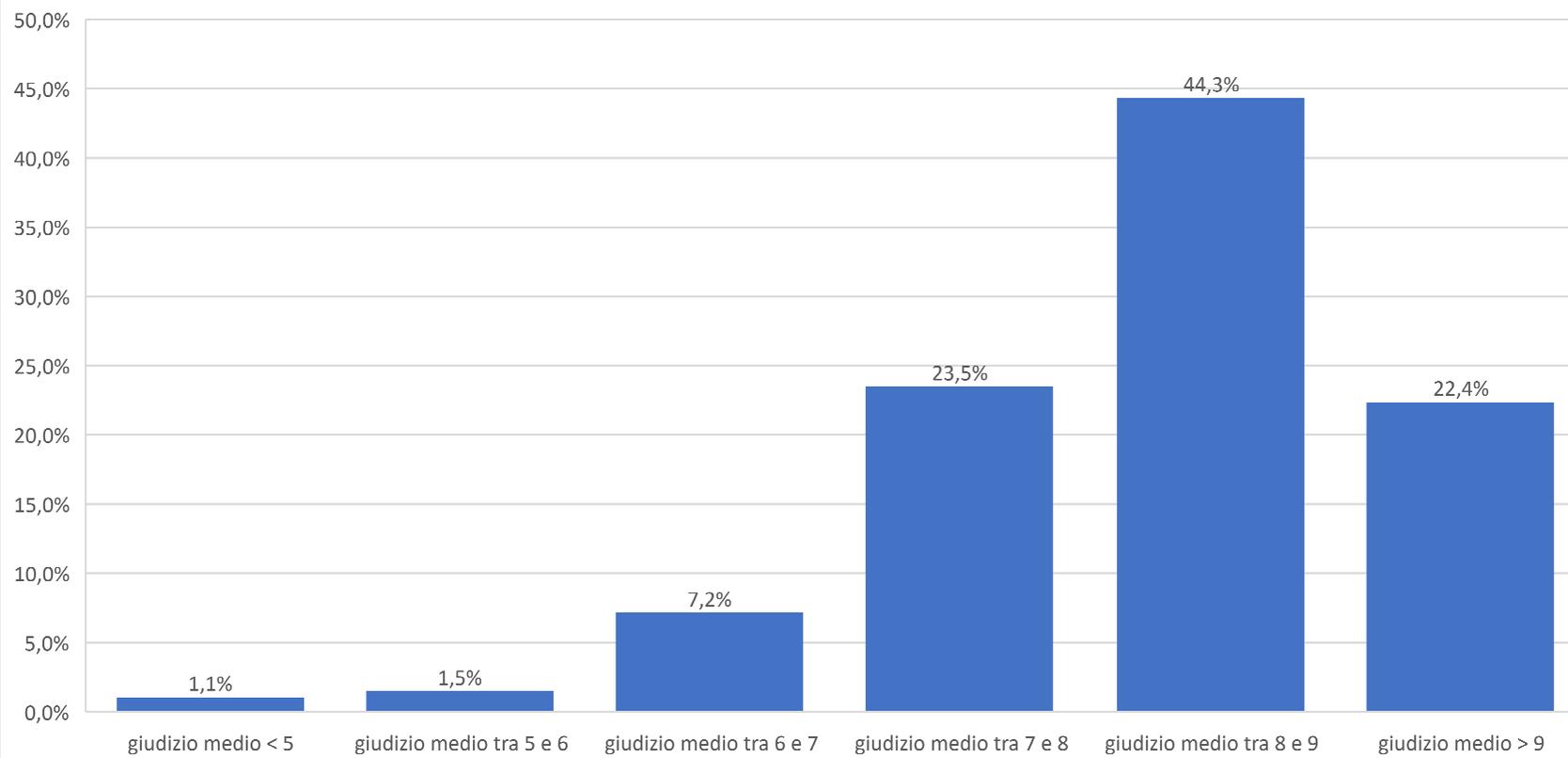
Legenda:

D15: La distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane è adeguata?

D16: L'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale?

D17: I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?

Fig. 6: Distribuzione % unità didattiche per classe di giudizio medio sulla domanda D12- soddisfazione complessiva dell'insegnamento



Tab. 3 - Unità didattiche con giudizio medio inferiore a 5 (valori %)

Descrizione	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14
AGRARIA	2,30%	0,00%	0,90%	0,00%	0,00%	0,90%	0,90%	0,50%	0,00%	0,00%	0,50%	0,90%	0,90%	0,90%
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	0,90%	0,00%	0,00%	1,80%	1,80%	1,80%	0,00%	1,80%	0,00%	1,80%	0,90%	2,70%	1,80%	0,00%
CHIMICA E FARMACIA	1,10%	1,60%	0,00%	0,50%	1,10%	1,10%	0,00%	1,10%	0,00%	0,00%	0,50%	1,60%	0,00%	1,10%
GIURISPRUDENZA	0,90%	1,80%	0,40%	2,20%	0,00%	0,90%	1,30%	0,40%	0,40%	0,40%	1,30%	1,30%	0,90%	1,30%
MEDICINA VETERINARIA	0,00%	0,80%	0,00%	0,00%	1,60%	1,60%	1,60%	0,80%	0,00%	0,00%	0,00%	1,60%	1,60%	3,10%
SCIENZE BIOMEDICHE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,90%	3,70%	2,80%
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	0,70%	0,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,10%	0,00%
SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E SPERIMENTA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,00%	0,00%
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	1,70%	1,10%	0,60%	0,00%	0,60%	1,40%	1,10%	0,30%	0,90%	0,60%	0,30%	1,40%	4,90%	6,00%
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZI	1,40%	0,90%	0,50%	0,90%	0,90%	0,50%	0,50%	1,40%	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%	1,40%	1,40%

Tab. 4 - Unità didattiche con giudizio medio tra 5 e 6 (valori %)

Descrizione	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14
AGRARIA	3,70%	1,40%	1,40%	1,40%	0,50%	1,40%	1,80%	0,90%	0,50%	0,50%	0,00%	2,30%	7,80%	4,60%
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	3,60%	1,80%	4,50%	2,70%	0,00%	3,60%	6,30%	1,80%	3,60%	0,90%	1,80%	2,70%	12,60%	11,70%
CHIMICA E FARMACIA	3,80%	2,20%	2,70%	0,50%	1,60%	1,60%	2,70%	1,60%	0,00%	0,00%	1,10%	3,30%	6,60%	3,80%
GIURISPRUDENZA	4,40%	1,80%	0,00%	0,90%	0,00%	1,80%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	1,30%	0,40%	0,90%	3,50%
MEDICINA VETERINARIA	0,80%	3,10%	3,90%	2,40%	0,80%	3,90%	1,60%	7,90%	1,60%	0,80%	0,80%	2,40%	11,80%	13,40%
SCIENZE BIOMEDICHE	0,90%	1,90%	0,90%	0,00%	0,90%	1,90%	0,90%	1,90%	0,00%	0,90%	0,00%	0,00%	2,80%	3,70%
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	2,80%	2,10%	1,40%	1,40%	0,70%	2,80%	1,40%	3,40%	0,00%	0,00%	0,00%	3,40%	3,40%	4,80%
SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E SPERIMENTA	0,00%	1,20%	1,20%	1,40%	1,20%	1,20%	1,00%	1,20%	1,00%	1,40%	0,00%	1,00%	3,80%	3,60%
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	4,30%	2,30%	0,90%	1,10%	0,30%	0,90%	1,10%	0,90%	0,90%	0,30%	0,90%	2,00%	1,10%	2,30%
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZI	2,80%	0,90%	1,40%	0,50%	0,00%	0,90%	1,40%	0,90%	0,50%	1,40%	1,40%	1,40%	1,80%	5,50%

Tab. 5 - Unità didattiche con giudizio medio tra 6 e 7 (valori %)

Descrizione	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14
AGRARIA	10,50%	11,90%	3,70%	2,70%	1,40%	6,40%	2,30%	6,40%	4,60%	1,80%	4,60%	5,00%	16,90%	19,20%
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	12,60%	13,50%	11,70%	9,00%	6,30%	9,90%	10,80%	9,90%	3,60%	4,50%	1,80%	11,70%	35,10%	36,90%
CHIMICA E FARMACIA	13,70%	10,40%	10,90%	2,70%	1,60%	13,70%	12,00%	14,20%	4,90%	3,80%	10,90%	15,30%	25,10%	23,50%
GIURISPRUDENZA	13,70%	7,50%	4,00%	3,10%	1,80%	4,00%	4,40%	4,00%	1,80%	2,20%	4,00%	3,50%	11,00%	9,70%
MEDICINA VETERINARIA	8,70%	12,60%	8,70%	3,10%	5,50%	7,90%	6,30%	10,20%	6,30%	3,10%	6,30%	8,70%	26,00%	22,80%
SCIENZE BIOMEDICHE	15,90%	13,10%	2,80%	4,70%	2,80%	4,70%	3,70%	7,50%	0,90%	0,00%	7,50%	4,70%	17,80%	21,50%
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	20,70%	11,00%	11,00%	5,50%	0,70%	10,30%	8,30%	8,30%	2,80%	2,10%	2,10%	11,00%	22,80%	25,50%
SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E SPERIMENTA	6,20%	6,70%	5,50%	2,60%	4,60%	4,80%	2,90%	3,60%	2,40%	3,60%	3,40%	6,20%	23,70%	23,50%
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	9,40%	8,00%	4,60%	2,90%	1,40%	4,60%	3,70%	5,70%	1,40%	1,10%	2,90%	3,10%	12,60%	12,90%
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZI	13,30%	6,00%	2,30%	3,70%	0,00%	4,10%	1,80%	8,30%	1,40%	0,50%	0,50%	3,70%	12,40%	11,50%

Tab. 6 - Unità didattiche con giudizio medio >= 7 (valori %)

Descrizione	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14
AGRARIA	83,60%	86,80%	94,10%	95,90%	98,20%	91,30%	95,00%	92,20%	95,00%	97,70%	95,00%	91,80%	74,40%	75,30%
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	82,90%	84,70%	83,80%	86,50%	91,90%	84,70%	82,90%	86,50%	92,80%	92,80%	95,50%	82,90%	50,50%	51,40%
CHIMICA E FARMACIA	81,40%	85,80%	86,30%	96,20%	95,60%	83,60%	85,20%	83,10%	95,10%	96,20%	87,40%	79,80%	68,30%	71,60%
GIURISPRUDENZA	81,10%	89,00%	95,60%	93,80%	89,90%	85,00%	85,00%	85,90%	88,50%	96,50%	93,40%	86,30%	78,90%	77,10%
MEDICINA VETERINARIA	90,60%	83,50%	87,40%	94,50%	91,30%	85,80%	89,80%	80,30%	91,30%	96,10%	92,90%	86,60%	59,80%	59,80%
SCIENZE BIOMEDICHE	83,20%	85,00%	96,30%	95,30%	95,30%	92,50%	94,40%	89,70%	98,10%	99,10%	92,50%	93,50%	74,80%	71,00%
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	75,90%	86,20%	87,60%	93,10%	98,60%	86,90%	90,30%	87,60%	97,20%	97,90%	97,90%	85,50%	71,70%	69,70%
SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E SPERIMENTA	93,80%	92,10%	93,30%	95,90%	94,00%	93,80%	95,90%	95,20%	96,60%	95,00%	96,60%	92,60%	72,40%	72,90%
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	84,60%	88,60%	94,00%	96,00%	95,70%	91,10%	92,00%	90,60%	94,90%	98,00%	96,00%	91,40%	79,40%	76,90%
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZI	82,60%	92,20%	95,90%	95,00%	95,00%	90,40%	92,20%	84,90%	94,00%	98,20%	98,20%	90,40%	80,30%	77,50%